
Due deserti distanti ma simili detengono il record delle temperature più alte mai registrate.

80,8° C: la temperatura più alta mai registrata

La Valle della Morte statunitense (Death Valley), detiene il record di luogo più caldo al mondo, ma solo per quanto riguarda l'aria.



Un recente studio ha rivelato che ad aggiudicarsi il primato a pari merito sono i due deserti: Dasht-e Lut, in Iran, e quello di Sonora a confine tra Stati Uniti e Messico dove sono stati raggiunti 80,8°C.

Uno studio del 2011 aveva già individuato il Dasht-e Lut come luogo più caldo al mondo, ma i satelliti più moderni della NASA hanno rivisto le stime delle temperature al rialzo di ben 10°C.

Il Dasht-e Lut è situato tra due catene montuose, dove l'aria calda viene catturata e rimane sulle dune, scaldandosi in particolare in corrispondenza delle parti coperte di roccia vulcanica.

Anche il Sonora è il posto ideale per questo record: è situato in una conca tra le montagne, questo deserto in oltre si trova in una zona interessata dal fenomeno dell'ombra pluviometrica.

L'ombra pluviometrica è una zona poco piovosa a causa della disposizione dei rilievi su un territorio. Se i sistemi nuvolosi incontrano una barriera montuosa questa costringe la massa d'aria caldo-umida a risalire il versante sopravvento.

Con il raffreddamento associato all'aumento dell'altitudine il vapore si condensa e l'intensità delle precipitazioni aumenta lasciando, poi, con la



perdita dell'umidità, a cui contribuisce anche il rilascio di calore, il versante sottovento a secco.

Non è ancora chiaro quanto i cambiamenti climatici contribuiscano alle temperature così alte di questi due deserti.

